

Sport/vela: **Primazona NEWS n. 104 di giovedì 31 dicembre 2020**

Buon Anno a tutti i velisti (di buona volontà)

Vela e regate in Liguria:

Ultimo giorno per la presentazione delle candidature a Presidente e Consigliere I Zona

Vendee Globe:

- . Saily situation room (video)
- . Passaggio alla longitudine del Punto Nemo per Giancarlo Pedote e Prysmian Group
- . Day 50, più lontani non si può; cosa rappresenta il polo dell'inaccessibilità

Coppa America:

- . Francesco Bruni, "stiamo crescendo e gli AC75 sono barche eccezionali" (video intervista)
- . Saily AC room, le ultime da Auckland

... e oltre:

L'evoluzione delle grandi navi a vela: 1) la caracca

Su facebook I Zona FIV:

In anteprima le notizie e le foto della vela in Liguria

Su www.primazona.org:

Compro & vendo

Cerco & offro imbarco per regate, diporto o lavoro

Cerco & offro impiego (per istruttori FIV)

.....

ULTIMO GIORNO PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Assemblea ordinaria elettiva della I Zona FIV - Liguria quadriennio 2021-2024

E' stata convocata per il giorno 16 gennaio 2021 l'Assemblea delle società affiliate della I Zona che dovrà eleggere il Presidente e i sei Componenti (art. 38.1 dello Statuto FIV) del Comitato I Zona per il quadriennio 2021-2024.

L'Assemblea si terrà a Varazze (SV) presso il cinema e teatro Don Bosco alle ore 14 in prima convocazione e alle ore 15 in seconda convocazione.

Votano i rappresentanti dei circoli velici Affiliati aventi diritto di voto. E' ammessa una sola delega (art. 35.6).

Le candidature alle cariche sopra menzionate devono essere inviate **entro il 31 dicembre 2020** al Comitato I Zona da parte della Società di appartenenza dei candidati usando gli appositi moduli.

Per l'elezione dei componenti del Comitato I Zona si possono esprimere fino a un massimo di quattro preferenze (art. 36.9)

(vd <http://www.federvela.it/speciale-assemblea-elettiva-2020.html> e

<http://www.federvela.it/federvela/statuto/20-statuto-vigente/file.html>)

VENDEE GLOBE:

. Saily situation room

30 dicembre: GIANCARLO PEDOTE "VEDE" CAPO HORN

30 dicembre: BURRASCA IN ARRIVO A CAPO HORN

30 dicembre: PRYSMIAN PASSA IL PUNTO NEMO (video)

30 dicembre: DUTREUX DI NUOVO NEL MATCH (video)

30 dicembre: PLAYLIST E VITA A BORDO DI LINKEDOUT (video)

Leggi e vedi tutto

(a cura di Christophe Julliand, Fabio Colivicchi, Eugenio Catalani – Saily)

. Passaggio alla longitudine del Punto Nemo per Giancarlo Pedote e Prysmian Group

30 dicembre - Giancarlo Pedote sta navigando a 300 miglia a sud del Punto Nemo, il punto più remoto del globo e il più isolato da tutte le terre emerse. Il leggendario Capo Horn si profila tuttavia dolcemente all'orizzonte, a 1.700 miglia di distanza, ma l'Oceano Pacifico non ha finito di giocare brutti scherzi ai marinai del Vendée Globe.

Il Punto Nemo è un passaggio mitico, che accende la fantasia e l'immaginazione. Chiamato così in riferimento al famoso capitano del Nautilus, creato da Jules Verne nel suo romanzo "20.000 leghe sotto i mari", designa il Polo oceanico dell'inaccessibilità. E non a caso: la terra emersa più vicina è l'isola Ducie, un atollo disabitato situato a 2.688 chilometri di distanza.

"Anche se al momento la situazione meteo è complicata, colpa di tante raffiche e di un mare davvero molto corto e disordinato, elementi che richiedono molta concentrazione per preservare l'imbarcazione, il fatto di essere vicino a questo punto fa scattare qualcosa in me. È un punto di riferimento simbolo dell'assoluta lontananza e questo, ovviamente non lascia indifferenti", ha commentato Giancarlo Pedote, scioccato dalla consapevolezza che questo punto è purtroppo anche una discarica spaziale. A causa della sua lontananza, molti detriti spaziali vengono "sepolti" lì. Ci sarebbero tra i 250 e i 300 veicoli spaziali fuori uso, compresa la stazione spaziale sovietica Mir e i resti della stazione spaziale cinese Tiangong-1.

Leggi e vedi tutto

(Stefania Salucci - press Giancarlo Pedote)

. Day 50, più lontani non si può; cosa rappresenta il polo dell'inaccessibilità

28 dicembre - Yannick Bestaven è il primo a scendere sotto le 9000 miglia al traguardo. Capo Horn dista solo una settimana (che sarà complicatissima per i primi 10 della classifica). Ma l'attenzione è per quel puntino invisibile che gli strumenti umani hanno misurato come il più distante da ogni terra emersa: Nemo Point. 2700 km da isole e ghiacci. E l'abitato più vicino è... sullo spazio!

IL PUNTO SULLA REGATA - VIDEO: VASCOTTO SALUTA PEDOTE IN DIRETTA NEL DAY 50

Leggi e vedi tutto

(Christophe Julliand - Saily)

COPPA AMERICA:

. Francesco Bruni, "stiamo crescendo e gli AC75 sono barche eccezionali"

Intervista al timoniere di Luna Rossa

30 dicembre - E' un Francesco Bruni un po' stanchino quello che ci risponde alle otto del mattino via Skype da Auckland. Agli antipodi sono le otto di sera e il palermitano, uno dei due timonieri di Luna Rossa, è reduce da sei ore di mare con vento forte su Luna Rossa. C'è da capirlo, visto che sei ore su una bestia come un AC75 sono davvero massacranti. "Non dovrei dirlo", dice Bruni alla fine della nostra intervista, "ma se penso adesso all'AC75 mi dà una grande sensazione di stanchezza... (ride, Ndr) dopo una giornata lunga come questa, anche se dovrei essere il meno stanco di tutti, perché se penso ai ragazzi che girano le manovelle per cinque-sei ore... un vero massacro. Non so davvero come facciano, sono degli eroi...".

Video

(Michele Tognozzi – Farevela)

. Saily AC room, le ultime da Auckland:

29.12 - SPUNTANO LE VOLANTI SU LUNA ROSSA

29.12 - SE VINCE NEW YORK, PROSSIMA COPPA SENZA FOIL

28.12 - PROCESSO ALLA COPPA CON GABRIELE BRUNI, IL FATTORE UMANO CONTA ANCORA

Leggi e vedi tutto

(Saily)

L'EVOLUZIONE DELLE GRANDI NAVI A VELA: 1. LA CARACCA

Per parlare della vera e propria storia ed evoluzione dei grandi velieri bisogna aspettare i tempi più vicini a noi, il 1300 circa. E' in questi anni che appare in un documento, la "Carta di Pizigani", un tipo di nave a due alberi: la caracca. E' questa che poi subirà le opportune e graduali modifiche, richieste dalle varie esigenze dei diversi periodi storici.

E' da ricordare inoltre che fino al 1700 circa non esistevano scuole di costruzione navale, schemi o regole, e tutto il sapere era tramandato oralmente dai maestri artigiani, i carpentieri.

Si tratta di un bastimento di alto bordo e di gran portata a quattro o cinque coperte, con due castelli uno a poppa e l'altro a prua, tre alberi, [vele quadre](#), gabbie, parrocchetti, la mezzana [latina](#). La sua portata è di 2.000 tonnellate (*). Veniva usata da tutte le nazioni, ma particolarmente da Genovesi e Portoghesi, per il traffico e qualche volta anche in guerra.

Il castello, sia a prua che a poppa, è una sovrastruttura leggera, praticamente una piattaforma, circondata da una balaustra o da un grigliato per non pesare sulle estremità della nave.

Inizialmente era fornita di due soli alberi, quello di maestra e quello di mezzana. La spinta maggiore viene naturalmente dalla vela più grande, una sola vela quadra sull'albero di maestra.

Con il tempo le viene apportata una modifica e viene aggiunto un terzo albero. E' da tener presente che ogni albero ha una sola vela ed è quadra. Le manovre dipendono dalle due vele più piccole, quella dell'albero di mezzana e quella dell'albero di trinchetto.

Successivamente anche le vele vengono modificate. Viene aggiunto un pennone al bompresso sul quale viene issata una vela quadra e sopra la maestra viene innalzato un alberetto sul quale è infierita una vela di gabbia, sempre quadra.

La [SANTA MARIA](#), nave ammiraglia di Cristoforo Colombo, era una caracca di piccole dimensioni varata nel 1480 circa. La lunghezza fuori tutto era di circa 24 metri e la larghezza di 8 metri, l'immersione di metri 2,10 e la stazza di tonnellate 51,3 (attuali). Era dotata di tre alberi (l'albero di maestra era alto m 26,60), un equipaggio di 39 uomini, e portava 4 bombarde da 90 mm, diverse colubrine da 50 mm e balestre e spingarde portatili. Sull'albero di maestra il grande trevo portava la croce rossa di Castiglia e la parte superiore dell'albero era fornita di una piccola vela di gabbia; sull'albero di trinchetto c'era una sola vela che prendeva lo stesso nome dell'albero e sull'albero di mezzana si presentava una piccola vela latina triangolare; il bompresso sorreggeva la civada (piccola vela quadra). Alla vela maestra potevano all'occorrenza essere aggiunte altre due vele, due coltellacci (piccole vele quadre).

Sul cassero c'era la cabina dell'ammiraglio, mentre l'equipaggio dormiva sotto il ponte di coperta (sul nudo legno) dove era presente anche un locale che si potrebbe identificare con una cucina. Altre caracche di cui si ha documentazione raggiungevano al massimo la lunghezza di 38 metri fuori tutto, e di 26 metri considerando la sola chiglia, ed erano alte metri 10,40.

() Il veliero è una nave che sfrutta il vento come mezzo di propulsione. Tra le creazioni dell'ingegno umano, è quello che mette insieme esigenze tecniche, funzionali ed estetiche.*

Scaturisce dall'evoluzione di un piccolo, semplice, mezzo di trasporto, il primo vero mezzo di trasporto fin dall'antichità; indispensabile per mettere in comunicazione i Popoli, per la scoperta di Nuovi Mondi e per lo scambio di merci.

Se ci pensi, ti rendi conto di quanto sia sempre stata importante la nave. Un uomo può portare solo un peso analogo al suo e per un breve periodo; se utilizza un carro trainato da cavalli, o buoi, può arrivare a quattro o cinque quintali. Ma una canoa di dieci metri, condotta da otto rematori porta quattro tonnellate! E una piccola imbarcazione a vela, con un equipaggio di tre uomini, ne porta trenta!

(Ammiraglia 88)

.....

Per evitare che Primazona NEWS venga rifiutata o considerata come spam includi il nostro indirizzo primazona@primazona.org tra i contatti preferiti

Ricevi questa email perché ti sei iscritto sul nostro sito oppure hai richiesto la pubblicazione di un annuncio o perché il tuo contatto è pubblicamente disponibile sul sito della Federazione Italiana Vela

Redattore e mittente: Antonio Viretti, viale Brigata Bisagno 12, 16129 Genova - tel 010583557

Attività di volontariato

Per disdire l'abbonamento a Primazona NEWS cliccare su rispondi mettendo CANCELLAMI come oggetto